

Numero
3386

sl

0

Bellinzona
3 luglio 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI

Invio per posta elettronica Word e PDF
Philippe.wyss@sbfi.admin.ch

Revisione totale dell'ordinanza sulla maturità professionale federale (OMPr)

Gentili Signore, gentili Signori,

vi ringraziamo per l'invito a partecipare alla procedura di consultazione in oggetto.

Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino desidera esprimere il suo apprezzamento per l'impegno profuso nella procedura di revisione totale dell'ordinanza e del piano quadro maturità professionale, una via formativa scelta da molti e molte giovani. Questa revisione è particolarmente importante, in quanto il nostro cantone ha il tasso di maturità entro i 25 anni di età più alto della Svizzera, distinguendosi sia con la maturità liceale che con la maturità professionale.

Il Governo ha esaminato i documenti presentati ed esprime la propria generale soddisfazione nell'osservare i miglioramenti apportati, in particolare al testo normativo, con però alcuni elementi che presentano delle criticità, segnatamente:

- pur comprendendo l'importanza della lingua inglese per il proseguo degli studi a livello universitario e nel mondo del lavoro, consideriamo la scelta di rendere obbligatorio l'insegnamento dell'inglese a scapito delle lingue nazionali (art. 8) non coerente con la strategia di rafforzare il plurilinguismo anche come elemento di coesione nazionale. Disporre di buone competenze nelle lingue nazionali contribuisce a sviluppare le conoscenze di tutte le culture del nostro paese, a tutela anche delle lingue minoritarie come l'italiano.
- Il mantenimento della promozione semestrale (art. 16), in particolare per le scuole a tempo pieno, costituisce un rischio d'insuccesso accresciuto per i candidati e le candidate. Nella pratica, sarà importante assicurarsi che le persone in formazione siano ben consigliate per evitare che un maggior numero di persone fallisca definitivamente l'obiettivo di una maturità professionale presentandosi all'esame finale nonostante risultati insufficienti e fallendo anche nella ripetizione.
- La richiesta di sottoporre le formazioni bilingue già riconosciute a un nuovo riconoscimento totale (sezione 5 dell'ordinanza), è ritenuta eccessiva e non necessaria.

RG n. 3386 del 3 luglio 2024

- Gli articoli rivisti relativi a progetti pilota (sezione 8 dell'ordinanza) potrebbero ostacolare lo sviluppo di nuovi modelli integrati nelle diverse realtà regionali, in particolare per il nostro cantone di lingua italiana. Pur apprezzando l'interesse e il valore delle collaborazioni intercantionali, è importante che i cantoni mantengano la possibilità di poter lavorare su progetti specifici dei rispettivi territori.

In allegato viene trasmesso il modulo con le osservazioni puntuali e dettagliate relative all'Ordinanza.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Allegato:

- Modulo con le osservazioni puntuali e dettagliate relative all'Ordinanza.

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione della formazione professionale (decs-dfp@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet



Projet de prise de position modèle cantonale MP 2030 | Version du 15 Mai 2024 |
Version à l'attention de l'assemblée plénière de la CSFP

Procedura di consultazione:

revisione totale dell'ordinanza sulla maturità professionale (OMPr) e del programma quadro per la maturità professionale strategia per la maturità professionale dei partner della formazione professionale e di swissuniversities

Da rispedire **entro il 24 luglio 2024** a vernehmlassungen-bm@sbfi.admin.ch

La preghiamo di utilizzare questo modulo di risposta per trasmetterci il suo parere.
Osservando i punti seguenti, ci faciliterà l'analisi dei pareri:

- Scriva i suoi commenti nella maniera più succinta possibile.
- Non copi interi passaggi dai documenti, ma indichi semplicemente il numero dell'articolo e del paragrafo per l'ordinanza, o la pagina, il capitolo, la sezione o la frase pertinente per il curriculum quadro.
- Può ingrandire le tabelle sottostanti in base al numero e alla lunghezza dei suoi commenti.
- Ci invii il suo parere in formato elettronico (WORD et PDF).
- La preghiamo di inviare il suo parere entro il termine indicato (24.07.2024)

La ringraziamo per la sua collaborazione.



Parere di:

Nome / azienda / organizzazione : Cantone Ticino

Indirizzo, luogo : 6932 Breganzona, via Vergiò 18

Persona di contatto : Claudio Del Don

Telefono : +41 91 815 31 51

E-mail : claudioi.deldon@ti.ch

Data : 24 giugno 2024



1) Osservazioni generali

- L'obiettivo del progetto parziale 3 era quello di rivedere i processi di riconoscimento, snellirli e digitalizzarli ulteriormente. I risultati del progetto parziale 3 non sono oggetto della consultazione pubblica di tre mesi. Secondo i piani attuali, i documenti elaborati (nuovo modulo di riconoscimento e guida riveduta) saranno sottoposti a un'audizione cantonale di quattro settimane a metà agosto 2024, in modo che i Cantoni possano essere informati delle intenzioni ed eventualmente esprimersi sulle basi sviluppate.
- L'obiettivo di chiarire i termini ed eliminare le formulazioni ambigue è stato raggiunto e viene accolto con favore.



2) sull'Ordinanza di maturità professionale (OMPr)

art.	pa r	let.	commento / osservazioni / eventuale proposta di modifica	Eventuali commenti relativi al rapporto esplicativo
1 Oggetto	--	--	Nessuna osservazione.	
2 Maturità professionale federale	--	--		
3 Scopo della maturità professionale federale	1	d/g	<p>Il Cantone Ticino già ora ha scelto come lingue straniere obbligatorie nei vari indirizzi di MP l'inglese e il tedesco. L'insegnamento obbligatorio dell'inglese previsto ora nell'ordinanza non comporta alcun cambiamento nelle scelte.</p> <p>Teniamo comunque a sottolineare che l'introduzione obbligatoria del corso di inglese impoverisce l'obiettivo dell'apprendimento delle culture nazionali, che passa anche dalle lingue, e va a scapito della politica di integrazione nazionale.</p>	
4 Metodo di acquisizione della formazione generale approfondita	--	--	Nessuna osservazione.	
5 Durata della formazione	3	c	L'integrazione di un programma di apprendimento misto (blended learning) in questa formulazione come opzione di insegnamento regolare è molto apprezzata.	Il chiarimento della terminologia e delle condizioni quadro a livello federale è da accogliere con favore. Le opinioni divergono sulla percentuale appropriata di blended learning nel volume totale e, in assenza di una regolamentazione federale, si sono sviluppate pratiche diverse nei Cantoni. Il vantaggio di una definizione comune per il settore della maturità professionale supera lo svantaggio temporaneo degli adattamenti per i corsi di formazione esistenti. È importante che l'adattamento sia graduale.
6 Inammissibilità delle deduzioni salariali	--	--	Nessuna osservazione.	



7 Struttura	--	--	L'eliminazione dell'attuale paragrafo 3 è accolta con favore. Soprattutto nel caso della MP 2, non è prescritto che l'indirizzo MP sia legato alla formazione iniziale seguita, poiché ciò sarebbe contrario alla permeabilità del sistema formativo. Nella MP 1, raramente è possibile avere classi organizzate per professione. Anche se fosse possibile, la scelta delle materie sarebbe comunque limitata.	
8 Ambito fondamentale	--	--	Il chiarimento che prevede l'inglese come terza lingua è accolto con favore. Questa lingua è importante per l'attitudine all'istruzione superiore. Inoltre, viene accolta con favore l'eliminazione del precedente obbligo di rispettare i requisiti di formazione di base. La nuova formulazione, più chiara, non dà più l'impressione che le scuole abbiano un margine di manovra o addirittura un obbligo in questo senso.	
9 Ambito specifico	3	--	Il chiarimento è espressamente accolto con favore. Finora non era chiaro quale fosse l'eccezione alla regola di seguire due ambiti specifici.	
10 Ambito complementare	--	--	Nessuna osservazione.	
11 Lavoro interdisciplinare	1 4 7	-- <i>b</i>	L'abolizione della rigida percentuale richiesta per l'approccio interdisciplinare è accolta con favore. Spetterà ai Cantoni e alle scuole progettare le condizioni quadro in modo da consentire un tempo sufficiente per il lavoro interdisciplinare. Il fatto che ora questo possa essere meglio adattato all'insegnamento effettivo è positivo. Cancellare dal paragrafo 4 "ed è in relazione con il mondo del lavoro" Cancellare il punto b.	
11	4	--	È ragionevole stabilire il numero di prestazioni nell'ordinanza piuttosto che nel piano quadro, come è stato fatto finora.	
11	5	--	Il fatto che l'ordinanza chiarisca il punto in cui deve essere redatto il PDI è positivo. In più di un caso, la formulazione attuale ha suscitato riserve durante le procedure di riconoscimento.	Il fatto che il PDI per i percorsi a tempo pieno con stage debba ora essere redatto e completato durante il programma MP piuttosto che durante lo stage è logico e gradito, poiché il tirocinio è legato alla formazione iniziale e non al programma della MP in quanto tale.



12 Programma quadro d'insegnamento	2	b d	È opportuno collegare gli obiettivi di formazione ai settori di studio delle scuole universitarie professionali piuttosto che alla formazione professionale iniziale. “progetto didattico interdisciplinare”(refuso) da sostituire con “lavoro di progetto interdisciplinare”.	
13 Frequenza dell'insegnamento per l'ottenimento della maturità professionale e organizzazione dei cicli di formazione	2	--	È particolarmente apprezzabile il fatto che le persone che hanno frequentato la MP integrata (MP1) possano, in caso di insuccesso, seguire esplicitamente il corso completo in una MP2. Ciò consente di tenere adeguatamente conto degli alti requisiti della MP 1 e di promuoverla.	
13	3	--	L'inserimento dei parametri di base (Eckwerte) 2-4-5 per la promozione della MP1 nell'OMPr e l'elevazione di questi modelli allo status di modelli regolari, dopo la loro sperimentazione negli ultimi anni, rafforza la MP1, facilita il riconoscimento dei cicli di formazione ed è quindi molto apprezzata. La linea guida 6, approvata anche dalla CDPE, è stata inserita anche nell'art. 21 cpv. 3 OMPr.	
14 Condizioni e procedure d'ammissione	1	--	Il chiarimento delle condizioni minime per l'ammissione alla MP è positivo. In particolare, l'estensione ai diplomi equivalenti ai sensi degli artt. 69a e 69b OMPr risolve una difficoltà presente nella normativa precedente, che escludeva in larga misura i professionisti/titolari di diplomi stranieri dall'ottenimento della maturità professionale. Si tratta di un miglioramento importante, vista la carenza di personale qualificato.	Per la sua attuazione pratica, la distinzione tra diplomi riconosciuti e l'attestazione del livello in termini di equivalenza è di grande importanza.
15 Computo delle conoscenze già acquisite	--	--	Il chiarimento riguardo l'annotazione “acquisito” è ben accolto.	È accolto il chiarimento riguardo alle prestazioni necessarie per essere “dispensati”.
16 Promozione	6	--	L'adattamento delle condizioni di promozione per la formazione a tempo pieno su 2 semestri MP2 può essere considerato controverso. Ci sono buone ragioni di trasparenza e chiarezza, oltre che di pari opportunità, a favore di un disegno uniforme per tutti i modelli di formazione. Le persone che accettano la sfida di un programma più pesante per semestre non saranno più giudicate più duramente di	La precisazione che la ripetizione può riguardare i due semestri precedenti l'ultima non promozione è accolta con favore.



			quelle che seguono corsi più lunghi. In pratica, si dovrà fare attenzione a garantire che i candidati e le candidate siano adeguatamente consigliati, in modo da evitare che un numero maggiore di persone non raggiunga l'obiettivo della maturità professionale, sostenendo l'esame finale con risultati inadeguati e non riuscendo a ripetere l'esame.	
17 Insegnamento plurilingue per l'ottenimento della maturità professionale e maturità professionale plurilingue	--	--	Il trasferimento delle norme relative all'ambito di insegnamento delle lingue straniere e all'ambito degli esami di lingua straniera dal Piano quadro all'Ordinanza sulla maturità professionale è accolto con favore.	
18 Definizione	--	--	La traduzione in italiano dovrebbe riprendere la dicitura riportata nel rapporto esplicativo che è più chiara. Proposta: "l'esame di maturità professionale" verifica la totalità della formazione generale approfondita".	
19 Disciplinamento, preparazione e svolgimento	--	--	Nessuna osservazione.	
20 Esami finali	3	--	Il fatto che le regioni linguistiche possano essere considerate separatamente nei cantoni multilingue è accolto con favore. Qualsiasi altra disposizione avrebbe inevitabilmente creato un rischio di discriminazione nei confronti di un gruppo. Invece di menzionarlo nel rapporto esplicativo, sarebbe preferibile stabilire nell'OMP che più Cantoni possono anche effettuare esami congiunti.	
20	4	--	Nessuna osservazione.	
21 Periodo di svolgimento degli esami finali	3	--	L'inclusione nell'OMP del parametro di base (Eckwert) 6 sulle sottomaterie nelle scienze naturali e sociali è accolta con favore. Il chiarimento ottenuto in merito a materie specifiche con sottomaterie è utile per l'attuazione pratica e crea certezza giuridica su questo punto.	



22 Diplomi di lingua straniera	1	--	Accolto con favore il fatto che le scuole possano continuare a preparare gli studenti e le studentesse ai diplomi di lingua straniera, che possono sostituire l'esame finale.	Il rapporto esplicativo specifica che solo la preparazione all'esame di diploma nella scuola interessata può dare luogo all'esonero dall'esame. Poiché le informazioni contenute nel rapporto esplicativo non richiedono che la preparazione avvenga esclusivamente nel programma di maturità professionale, i Cantoni mantengono la possibilità di tenere sufficientemente conto delle condizioni locali e, se del caso, di garantire pari opportunità a tutti i candidati in questo ambito, in particolare attraverso la cooperazione tra piccole scuole o per i corsi che, fino ad ora, hanno avuto un minor numero di diplomati che desiderano ottenere diplomi di lingua. Ciò va accolto favorevolmente.
22	2	--	Nessuna osservazione.	
22	5	--	Nessuna osservazione.	
23 Calcolo delle note	2 et 3	--	La riduzione della serie di arrotondamenti a cascata dei voti è espressamente accolta con favore; si tratta di una richiesta da tempo avanzata dalle scuole e dai rappresentanti cantonali. Dal punto di vista dei Cantoni, sarebbe stato auspicabile andare oltre.	L'elenco delle implicazioni in una tabella è molto utile per l'attuazione pratica.
23	7	--	L'inclusione di una discussione approfondita sul PDI come parte della valutazione è espressamente accolta con favore, data l'evoluzione dell'IA e delle opportunità digitali.	
24 Superamento dell'esame	--	--	Nessuna osservazione.	
25 Ripetizione	--	--	Si apprezza la chiara strutturazione dei contenuti per il calcolo delle note con e senza ripetizione della frequenza delle lezioni, che è diventato così più comprensibile.	
25	4	--	Nessuna osservazione.	
25	5	--	Nessuna osservazione.	



26 Conseguenze del mancato superamento dell'esame	--	--	Non ci sono commenti sulla sostanza della disposizione invariata nell'attuale articolo 27(1). L'eliminazione dell'attuale secondo paragrafo ha senso.	
27 Certificato delle note e attestato federale di maturità professionale	1	d	“progetto didattico interdisciplinare” da sostituire con “lavoro di progetto interdisciplinare”.	
28 Riconoscimento dei cicli di formazione	-- 3	--	La riduzione dei criteri di riconoscimento, nel rispetto delle competenze cantonali, è accolta con favore. Si apprezza anche il fatto che l'ordinanza preveda la possibilità di stabilire riserve e scadenze per la regolarizzazione. Si prende atto con rammarico dello scioglimento della Commissione federale di maturità professionale. Proposta ³ La SEFRI decide in merito al riconoscimento dei cicli di formazione. A tal fine si avvale di esperti concordati con i cantoni ed elabora apposite direttive.	Il rapporto esplicativo fa riferimento al coinvolgimento di esperti nella valutazione dei rapporti di riconoscimento. L'obiettivo dovrebbe essere quello di garantire che i Cantoni siano adeguatamente rappresentati.
29 Qualifiche dei docenti	--	--	La standardizzazione della terminologia in relazione all'ordinanza sulla formazione professionale è accolta con favore. Si esprime rammarico per l'assenza di qualsiasi riferimento al piano quadro, che stabilisce anche i requisiti per le qualifiche dei docenti nel Capitolo 9.2.5. Si suggerisce di fare riferimento al piano quadro anche in questo articolo. In particolare, poiché il mancato rispetto dei requisiti di qualificazione ha ripercussioni legali in termini di occupazione nei Cantoni, il piano quadro dovrebbe essere esplicitamente menzionato come base per i regolamenti.	
30 Revoca del riconoscimento			Nessuna osservazione.	
31 Autorizzazione	--	--	L'opzione dei progetti pilota che possono essere autorizzati con decisione della SEFRI dovrebbe essere rivista. L'istruzione è un campo dinamico in continua evoluzione. È indispensabile che l'ufficio competente (SEFRI) continui a poter realizzare e testare sviluppi in collaborazione con i Cantoni, che in ultima istanza supervisionano l'offerta. Non si condivide l'introduzione di una restrizione che consentirebbe progetti pilota solo per ordinanza e solo in aree limitate.	



			Le disposizioni dell'OMPr sui progetti pilota sono in contraddizione con la promozione di modelli PM flessibili in linea con la linea guida 8 della strategia di maturità professionale. Un'adeguata flessibilità è essenziale per tener attrattiva la MP.	
32 Domanda	2		Si esprime disaccordo sulla proposta di vincolare i progetti pilota alla partecipazione congiunta di almeno 2 cantoni, è ritenuto un ostacolo allo sviluppo della maturità professionale. Il vincolo di effettuare una sperimentazione in almeno 2 scuole di due cantoni impedisce e ritarda lo sviluppo proattivo da parte delle scuole. Per un cantone che rappresenta, come nel nostro caso, una minoranza linguistica deve rimanere aperta l'opzione di sperimentazioni mirate allo specifico territorio.	
33 Ordinanze SEFRI sui progetti pilota	--	--	I progetti pilota in questo ambito non hanno alcuna implicazione finanziaria per la Confederazione. Il sostegno ai progetti viene concesso raramente su richiesta. L'emanazione di un'ordinanza specifica è ritenuta eccessiva. La determinazione di una durata fissa per il termine è respinta, in quando potrebbe aumentare i costi amministrativi.	
34 Partecipazione			Questa disposizione ostacola e disincentiva i progetti pilota. Una volta che un progetto pilota è stato avviato e gli apprendisti e le apprendiste si sono impegnati nel processo, vengono imposti alcuni vincoli organizzativi, a seconda della situazione, per consentire un cambiamento di percorso a coloro che improvvisamente vogliono cambiare idea. Il cambiamento dovrebbe avvenire in un corso organizzato esattamente allo stesso modo in termini di distribuzione delle lezioni nei semestri. Un simile diritto di cambiare idea a piacimento, nel senso di tornare indietro in qualsiasi momento su una decisione già presa, è tutt'altro che pratico. Allo stesso modo, sembra complesso nella pratica richiedere un'ulteriore dichiarazione esplicita di partecipazione a un corso di studi, quando le persone interessate vi si sono già espressamente iscritte.	
35 Valutazione e rapporto			La relazione e la valutazione finale sono già in linea con la procedura seguita finora nei progetti pilota e hanno dimostrato la loro validità.	



36 Costi			Ciò è in linea con le normative vigenti, ma si sottolinea la richiesta di non emanare un'ordinanza e che vengano eliminati gli ostacoli degli articoli precedenti.	
37 Confederazione	--	--	Nessun commento. Per quanto riguarda l'eliminazione della disposizione sui progetti pilota nell'attuale art. 32c OMP, rimandiamo alla presa di posizione sugli articoli da 31 a 36 nel paragrafo 8 sui progetti pilota.	
38 Cantoni			Nessuna osservazione.	
39 Abrogazione del diritto previgente	--	--	Nessuna osservazione.	
40 Disposizioni transitorie	2		In pratica, il termine per l'ultimo esame di ripetizione potrebbe risultare breve per coloro che iniziano un corso di formazione quadriennale nel 2025, che prolungano la loro formazione di un anno per i motivi più svariati, che non superano l'esame finale e che successivamente non possono sostenere immediatamente l'esame di ripetizione per validi motivi. Si propone di modificare il cpv 2 inserendo come limite ultimo il 2032.	
40	6		Una chiara identificazione, in un numero ragionevole, dei documenti necessari per il rinnovo del riconoscimento è accolta con favore. Alla luce degli sforzi di digitalizzazione che si stanno compiendo anche nella pubblica amministrazione, uno strumento che consenta di presentare le domande e le pratiche senza interrompere la catena di trasmissione sarebbe gradito.	
40	7		Si apprezza il fatto che sia prevista una nuova procedura di richiesta o di riconoscimento solo per i corsi plurilingue e di blended learning. Tuttavia, le novità riguardanti la maturità professionale plurilingue non sono considerate abbastanza importanti da giustificare, per i cicli già riconosciuti, una nuova procedura completa. Correggere plurilingui con plurilingue.	
40	9		Le domande di riconoscimento ai sensi dell'attuale art. 29 OMP, pendenti al momento dell'entrata in vigore della presente ordinanza, saranno valutate in base alla presente ordinanza. I Cantoni partono dal presupposto che i programmi di formazione avviati in base alla vecchia	



			<p>legge porteranno a qualifiche riconosciute. Le domande devono essere rinnovate presentando i documenti necessari secondo la nuova procedura. Sarebbe stato auspicabile che le procedure attuali fossero soggette alla nuova legge senza nuovi invii. In un'ottica di semplificazione, gli adeguamenti necessari a seguito del cambiamento di legge non dovrebbero essere affrontati in primo luogo con riserve, ma piuttosto richiedendo in anticipo i documenti appropriati.</p>	
41 Entrata in vigore			<p>L'entrata in vigore il 1° gennaio 2026 è possibile per la maggior parte dei corsi che iniziano in agosto. Dato che diversi Cantoni hanno programmi che iniziano a febbraio, la data di entrata in vigore del 1° gennaio 2026 non è appropriata. Con questa data di entrata in vigore, i corsi che iniziano a febbraio 2026 dovrebbero avere tutti i documenti dei Cantoni interessati pronti entro la fine di gennaio 2026. Per questi cantoni, la scadenza del 31 luglio 2026 per l'adeguamento dei regolamenti cantonali e dei piani di studio non si applicherebbe alle relative linee guida.</p> <p>Tutti i Cantoni che hanno corsi di studio che iniziano a febbraio si troverebbero quindi sotto una notevole pressione per la loro attuazione. Il lavoro di implementazione dovrebbe essere avviato non solo prima dell'entrata in vigore del 1° gennaio 2026, ma probabilmente anche prima della decisione del Consiglio federale sulla versione definitiva. Tuttavia, non è realistico aspettarsi un'adozione da parte del Consiglio federale prima del giugno 2025, dato il tempo necessario per elaborare i risultati della consultazione. Di conseguenza, i Cantoni avrebbero al massimo sei mesi di tempo per la stesura e l'entrata in vigore se dovessero fare affidamento sulle versioni definitive dei documenti fin dall'inizio.</p> <p>In particolare, nei Cantoni bilingui i tempi di attuazione sono ancora più stretti a causa del lavoro di traduzione e consolidamento richiesto. Per questi motivi, è indispensabile posticipare la data di entrata in vigore al 1° marzo 2026, in modo che l'attuazione di tutte le offerte possa iniziare nell'agosto 2026.</p>	



3) Sul programma quadro per la maturità professionale (PQ MP)

Per informazione: le modifiche apportate sono presentate brevemente nell'introduzione al programma quadro d'insegnamento. Per facilitare l'orientamento, tutte le modifiche ne aggiunte sono evidenziate in giallo.

<i>pagina</i>	<i>capitolo</i>	<i>commento / osservazioni / eventuale proposta di modifica</i>
5	Introduzione	Si accoglie con favore che la maggior parte delle modifiche apportate nell'ambito della revisione totale sono di natura formale e si basano sull'esperienza e sui risultati degli studi. Gli obiettivi della revisione, tra cui il miglioramento della leggibilità dei testi, la definizione di chiare condizioni quadro per materie finora non adeguatamente regolamentate e il miglioramento dell'idoneità dei titolari di MP agli studi, possono essere raggiunti grazie alle nuove disposizioni.
1/14		Nel programma quadro si indica che le ore in MP2 Economia e servizi, Economia diminuiscono in quanto molti obiettivi sarebbero raggiunti durante la formazione base quale Impiegato/a di commercio. Questo comporta che solo le persone in formazione che hanno acquisito un AFC quale Impiegato/a di commercio potranno fare la MP tipo Economia; questo è in contrasto con l'art.13 che vuole favorire la permeabilità di formazione di base con AFC e iscrizione a ogni indirizzo di MP.
16	4 Lezioni e ore d'apprendimento	La possibilità di assegnare anche in MP1 un totale di 80 lezioni discostandosi dalla tabella lezioni, è accolta con favore, anche se implica una maggiore diversità nella progettazione dei corsi di MP. L'aggregazione delle indicazioni relative allo spostamento degli insegnamenti rispetto alla tabella lezioni in un unico punto, anziché in due punti come avviene attualmente nel PQMP, contribuisce alla chiarezza e alla coerenza del documento.
17	4 Competenze e requisiti uguali per l'esame federale di maturità professionale	Il riferimento obbligatorio all'esame di maturità professionale federale nel PQMP è accolto con favore.
18	5 Griglia delle lezioni	L'adattamento della tabella lezioni per l'indirizzo Economia e Servizi della MP è considerato appropriato. Nel contesto dell'orientamento alle competenze operative della formazione iniziale riveduta per impiegati di commercio AFC, sarebbe stato auspicabile armonizzare maggiormente la MP Economia e servizi, tipo "economia", con gli altri indirizzi della MP. Le misure adottate per raggiungere questo obiettivo sono quindi apprezzabili, in particolare la riduzione del numero di ore assegnate alla matematica.
19	5 Spiegazioni relative alla griglia delle lezioni	La flessibilità dell'approccio interdisciplinare nell'insegnamento della maturità professionale è accolta con favore. La revisione della formazione professionale di tipo economico (MP) in economia e servizi si è resa necessaria a causa della revisione della formazione professionale iniziale, ma si rinvia alle osservazioni sulle pagine 1/14. Le modifiche proposte sono accolte favorevolmente.



24	6.1.3 Competenze trasversali	La revisione delle competenze TIC è benvenuta. Esse sono fondamentali per un insegnamento MP orientato al futuro, anche se data la rapida evoluzione del settore, c'è il rischio che diventino rapidamente obsolete.
24pp.	6.1.4 Ambiti di apprendimento e competenze disciplinari	L'adattamento dell'ordine in cui compaiono comunicazione scritta e comunicazione orale non comporta alcun cambiamento significativo.
29	6.2.2 Obiettivi generali Osservazioni riguardo al livello nella seconda lingua nazionale	Le scuole universitarie professionali hanno da tempo sottolineato che un livello B2 in una lingua straniera, in particolare l'inglese, è una componente importante dell'attitudine all'istruzione superiore. La possibilità di fissare un livello superiore a livello cantonale per l'insegnamento MP e gli esami finali è molto apprezzata. Ciò consente ai cantoni di incoraggiare gli apprendisti e le apprendiste sulla base delle competenze già acquisite. D'altra parte, la conversione del voto dell'esame finale al livello inferiore B1 è vista in modo piuttosto critico. Una soluzione più trasparente sarebbe quella di indicare il livello target definito dai Cantoni sul libretto MP. Tuttavia, è comprensibile che l'equivalenza dei diplomi, anche nella forma, sia di grande importanza, motivo per cui questa soluzione è sostenuta.
30	6.2.3 Competenze trasversali	Accolto positivamente.
31pp.	6.2.4.1 Gruppo 1	Nessuna osservazione.
35	6.2.4.2 Gruppo 1 (avanzato)	Cfr. Rückmeldung su 6.2.2 p. 29.
35	6.2.4.3 Gruppo 2 (MP 1)	La precisazione che la distribuzione delle lezioni si riferisce alla MP1 è accolta favorevolmente.
36pp.	6.2.4.4 Gruppo 2 (MP 2)	Nessuna osservazione.
39	6.3.2 Obiettivi generali Osservazioni riguardo al livello per la materia "inglese"	Cfr. Rückmeldung su 6.2.2 p. 29.
40	6.3.3	La precisazione che la distribuzione delle lezioni si riferisce alla MP1 è accolta favorevolmente.



	Competenze trasversali	
41pp.	6.3.4.1 Gruppo 1 (standard)	Nessuna osservazione.
45	6.3.4.2 Gruppo 1 (avanzato)	Cfr. Rückmeldung su 6.2.2 p. 29.
45pp.	6.3.4.3 Gruppo 2 (MP 1)	La precisazione che la distribuzione delle lezioni si riferisce alla MP1 è accolta favorevolmente.
46pp.	6.3.4.4 Gruppo 2 (MP 2)	Nessuna osservazione.
48	6.4.1 Prospetto della materia fondamentale matematica	L'armonizzazione dei requisiti in termini di obiettivi e lezioni per i due tipi di MP Economia e Servizi è accolta con favore.
49pp.	6.4.4.1 Gruppo 1	L'aumento del numero delle lezioni per l'ambito di apprendimento 1, Aritmetica/Algebra, a scapito della Geometria, è accolto positivamente come una risposta al cambiamento delle competenze in uscita dalla scuola dell'obbligo dopo l'introduzione del Piano di studi 21 (Lehrplan 21).
52pp.	6.4.4.2 Gruppo 2	Nessuna osservazione.
56pp.	6.4.4.3 Gruppo 3	Cfr. Rückmeldung su 6.4.1 p. 48.
60pp.	6.4.4.4 Gruppo 4	Nessuna osservazione.
62pp.	6.4.4.5 Gruppo 5	Nessuna osservazione.
66	7.1.1 Prospetto della materia specifica contabilità finanziaria e analitica	La precisazione delle lezioni per il tipo MP2 "Economia" è apprezzata.



67	7.1.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
67pp.	7.1.4.1 Gruppo 1 (MP 1)	Nessuna osservazione.
73pp.	7.1.4.2 Gruppo 1 (MP 2)	La prova della sovrapposizione tra gli ambiti di apprendimento della MP e le competenze acquisite nella formazione professionale di base (curriculum di base e/o opzione finanze) è molto apprezzata e gradita.
79	7.1.4.3 Gruppo 2	L'aggiunta della tabella e dei dettagli in essa contenuti è apprezzata.
81	7.2.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
86	7.3.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
89pp.	7.4.4 Ambiti di apprendimento e competenze disciplinari	Nessun commento. Le modifiche vengono apportate nel contesto di un confronto tra gli ambiti di formazione insegnati nella materia fondamentale e nella materia specifica e appaiono coerenti.
94pp.	7.5.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
96-116	7.5.4.1-7.5.4.4 Ambiti di apprendimento e competenze disciplinari	Nessun commento.
118	7.6.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
123	7.7.1	La precisazione delle lezioni per il tipo MP2 "Economia" è apprezzata.



	Prospetto della materia specifica economia e diritto	
124	7.7.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
125pp.	7.7.4.1 Gruppo 1 (MP 1)	Nessuna osservazione.
129pp.	7.7.4.2 Gruppo 1 (MP 2)	La dimostrazione della sovrapposizione tra gli ambiti di formazione della MP e le competenze acquisite nella formazione professionale iniziale è molto apprezzata e gradita.
133pp.	7.7.4.3 Gruppo 2	Nessuna osservazione.
135pp.	7.7.4.4 Gruppo 3	Nessuna osservazione.
139	8.1.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
144	8.2.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
148	8.3.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
153	9.1.1 Prospetto dell'approccio interdisciplinare	La flessibilità delle ore a disposizione dell'approccio interdisciplinare nell'insegnamento della maturità professionale è esplicitamente accolta con favore. Si propone di riformulare la frase (...) come segue: "È responsabilità delle scuole definire un numero sufficiente di lezioni per garantire l'erogazione delle prestazioni AIT necessarie a generare il voto ai sensi dell'art. 11 cpv. 4 OMP, nonché l'acquisizione delle competenze trasversali ai sensi del cpv. 9.1.3." Non è chiaro se le 6 discipline si riferiscano alla valutazione delle prestazioni o all'insegnamento. È stato suggerito che la SEFRI si impegni a chiarire questo punto.
154	9.1.2 Obiettivi di formazione generali	Nessuna osservazione.



154pp.	9.1.3 Competenze trasversali	La complementarità delle competenze trasversali è accolta positivamente.
155	9.1.4.1 Definizione	Nessuna osservazione.
155	9.1.4.2 Organizzazione	Le modifiche mirano a dare alle scuole una maggiore libertà nell'organizzazione degli AIT, il che è apprezzato. Il chiarimento che almeno sei diverse materie devono essere coinvolte negli AIT è comprensibile e condiviso.
156	9.1.4.3 Valutazione	Nessuna osservazione.
157	9.1.5.1. Definizione	Cfr. Rückmeldung all'art. 11, al. 5 OMP.
157	9.1.5.3 Valutazione	L'aggiunta di una discussione approfondita alla fine della presentazione è apprezzata, visti anche gli sviluppi nel campo dell'intelligenza artificiale. Si apprezza anche il fatto che le scuole continuino ad avere la libertà di ponderare i diversi ambiti in base alle circostanze specifiche. È apprezzabile anche il chiarimento sul lavoro individuale o di gruppo nell'ultimo paragrafo.
158	9.2.1 Prospetto delle offerte plurilingui	Il chiarimento delle offerte esistenti "plurilingui" e "maturità professionale plurilingue" è accolto con favore. L'insegnamento in immersione non era esplicitamente possibile fino ad ora. Il fatto che sia esplicitamente menzionato e reso possibile è tempestivo e molto gradito.
158	9.2.2 Competenze	Nessuna osservazione.
159	9.2.3 Offerta di base insegnamento plurilingue	Nessuna osservazione.
159	9.2.3.2 Lingue	Proponiamo una nuova formulazione di questa frase, di difficile comprensione. Ad esempio: "Nelle materie in cui l'insegnamento è plurilingue, la seconda lingua nazionale o l'inglese integra o sostituisce (in modo immersivo) la prima lingua nazionale come lingua di insegnamento".
159	9.2.3.3 Tempo da destinare	Nessuna osservazione.
159	9.2.3.4 Valutazione	Nessuna osservazione.
159	9.2.3.5	Nessuna osservazione.



	Menzione sulla pagella semestrale	
159	9.2.3.6 Esami finali	Nessuna osservazione.
159	9.2.4 Offerta ampliata insegnamento plurilingue	Le precisazioni sono ben accette.
159pp.	9.2.4.1 Materie	Nessuna osservazione.
160	9.2.4.2 Lingue	Proponiamo una nuova formulazione di questa frase, di difficile comprensione. Ad esempio: "Nelle materie in cui l'insegnamento è plurilingue, la seconda lingua nazionale o l'inglese integra o sostituisce (in modo immersivo) la prima lingua nazionale come lingua di insegnamento".
160	9.2.4.3 Tempo da destinare	Nessuna osservazione.
160	9.2.4.4 Valutazione	Nessuna osservazione.
160	9.2.4.5 Menzione sulla pagella semestrale	Nessuna osservazione.
160pp.	9.2.4.6 Esami finali	<p>Si apprezza il fatto che le competenze linguistiche siano esplicitamente escluse dalla valutazione. Ciò è più in linea con il concetto di educazione bilingue / CLIL / immersione. Si può anche supporre che ciò contribuirà a promuovere la maturità professionale multilingue.</p> <p>Il fatto che le risposte vengano prese in considerazione solo se scritte nella lingua d'esame sembra coerente. Il fatto che gli esami finali standardizzati a livello cantonale siano utilizzati anche per i corsi di maturità professionale multilingue, e che siano parzialmente o totalmente tradotti, non sembra favorire la qualità in tutti i casi.</p> <p>Nel caso dei Cantoni bilingue, si presume che i regolamenti debbano essere interpretati con cautela. Così, nel caso dell'insegnamento in immersione con alunni della seconda lingua, deve essere possibile sostenere gli stessi esami sostenuti dai compagni con cui la materia è stata effettivamente insegnata, nonostante il fatto che in tal modo si applicherà un esame diverso in alcune materie rispetto alla classe di base. Nel caso di corsi realmente bilingui, in cui entrambi i gruppi linguistici frequentano le lezioni insieme e ciascuno partecipa al 50% nell'altra lingua, si presume anche che si applichi</p>



		l'esame di un gruppo linguistico o quello dell'altro, piuttosto che si utilizzino due serie diverse di esami nella stessa classe. Il fatto che tali sottigliezze e particolarità non siano definite nel programma quadro è espressamente apprezzato.
161	9.2.4.7 Menzione nel certificato delle note	Nessuna osservazione.
161	9.2.5 Requisiti per i docenti	L'aggiunta che, nel caso specifico descritto, non è necessaria un'ulteriore formazione in didattica bilingue o in immersione è ben accolta.
162-166	9.3 Direttive relative al blended learning	Le direttive per il blended learning sono esplicitamente accolte con favore. Esse creano un quadro di riferimento per l'apprendimento contemporaneo in diversi contesti.
162-164	9.3.1 Definizione del blended learning	La chiara definizione e descrizione del blended learning, compresi i tre ambiti di apprendimento specifici, è apprezzata.
164	9.3.2 Comprensione della nozione « lezioni » per l'offerta del blended learning	La precisazione dell'art. 5 OMPr e la disposizione aggiuntiva del PQMP sono accolte con favore.
164pp.	9.3.3 Chances e rischi del blended learning	Nessuna osservazione.
165pp.	9.3.4 Principi generali per l'offerta del blended	Il chiarimento dell'ammontare delle lezioni frontali e delle lezioni in loco per MP1 e MP2 è accolto con favore. Queste condizioni quadro consentiranno lo sviluppo di corsi di formazione di alta qualità. Per i fornitori privati, tuttavia, questo requisito significherà una riduzione del volume di apprendimento accompagnato e auto-organizzato per i corsi di formazione che esistono da molti anni.
166	9.3.5 Punti importanti da prendere in considerazione per lo sviluppo delle materie del	Le direttive per la progettazione di offerte di blended learning sono accolte con favore. La tabella riassuntiva nell'appendice 4, capitolo 5 del PQMP è molto utile.



	blended learning e dell'elaborazione di un concetto	
166	9.3.6 Requisiti per i docenti	Le disposizioni sono ben accolte.
167	10 Forme degli esami finali	I cantoni hanno il compito di stabilire quali mezzi ausiliari sono consentiti negli esami finali, attraverso le Direttive d'esame. In termini di attuazione, si sottolinea che ciò rappresenta un carico di lavoro per i cantoni, anche nel contesto dell'armonizzazione intercantonale.
167pp.	10.1 Forme degli esami finali per l'ambito fondamentale	Nessuna osservazione.
169pp.	10.2 Forme degli esami finali per l'ambito specifico	Non ci sono stati commenti sulle disposizioni, che sono state semplicemente adattate nella loro formulazione. Il riferimento riguardo il calcolo del voto d'esame nelle materie di Scienze sociali e Scienze naturali è accolto con favore.
170pp.	10.3 Forme degli esami finali in caso di ripetizione dell'esame di maturità professionale	Le disposizioni relative all'acquisizione di nuove note nelle materie complementari nell'ambito della ripetizione dell'esame di maturità professionale sono accolte favorevolmente, così come la flessibilità concessa per quanto riguarda la forma dell'esame (scritto o orale) per le materie complementari.
172	10.4 Altre indicazioni Osservazioni riguardo la seconda lingua nazionale e l'inglese in caso di insegnamento a livello avanzato e di un esame finale B2	Il fatto che la nota d'esame debba essere convertita nel livello B1 è considerato in modo critico (vedi sopra). D'altra parte, il fatto che ciò non avvenga per la nota di semestre a causa dei progressi linguistici compiuti durante i corsi di MP è accolto con favore (il livello B2 viene raggiunto solo alla fine dei corsi di MP, quindi la conversione della nota di semestre falserebbe i risultati).



172	10.4 Diplomi di lingue straniere	L'abbandono della prassi secondo cui è la Confederazione a stabilire quali diplomi di lingua straniera sono riconosciuti al posto dell'esame finale, creerà difficoltà nella pratica, poiché il riconoscimento deve essere comparabile in tutti i Cantoni (cfr. raccomandazione SCMP 11). È auspicabile che venga chiarito il momento in cui si decide se optare o meno per un diploma di lingua straniera.
175	11 Disposizioni finali	L'entrata in vigore del programma quadro il 1° gennaio 2026, così come l'entrata in vigore dell'OMP alla stessa data, rappresenta una sfida importante per quei Cantoni i cui corsi di formazione iniziano a febbraio. Anche se il PQMP non contiene cambiamenti fondamentali che richiedano un ripensamento di tutti i piani di studio e l'attuazione non sarà così impegnativa come nel caso di una revisione completa, è imperativo posticipare la data di entrata in vigore al 1° marzo 2026.
182pp.	Allegato 2 Elenco delle competenze trasversali	La revisione delle competenze trasversali è accolta positivamente.
185-188	Allegato 3 Criteri generali per la valutazione del PDI	La revisione dei criteri di valutazione del PDI è stata accolta con favore. Poiché la procedura di qualificazione è di competenza cantonale, si suggerisce che il Cantone possa stabilire delle direttive per la ponderazione dei criteri.
189	Allegato 4, 1 Struttura e concezione dei programmi d'insegnamento per i cicli di formazione riconosciuti	Nessuna osservazione.
190	Allegato 4, 2 Attuazione dei programmi d'insegnamento per i cicli di formazione riconosciuti	Nessuna osservazione.
190p.	Allegato 4, 3 Preparazione e validazione degli	Il fatto che gli esami debbano essere condotti nello stesso modo in tutto il Cantone è una novità importante per molti Cantoni.



	esami finali scritti a livello cantonale	È di fondamentale importanza chiarire le condizioni in cui è possibile derogare all'uniformità dell'esame. L'integrità della procedura di qualificazione nei programmi di formazione professionale iniziale non deve essere messa a repentaglio da una definizione troppo restrittiva. Le raccomandazioni relative all'attuazione pratica sono accolte con favore, anche se sono molto operative.
191	Allegato 4, 4 Osservazioni riguardo all'utilizzo di applicazioni basati sull'intelligenza artificiale	Nessuna osservazione.
192p.	Allegato 4, 5 Esempio di tabella delle lezioni integrate nel blended learning	La tabella delle lezioni è molto apprezzata.
194-199	Allegato 5 Glossario / Spiegazioni	Nessuna osservazione.